L'emergenza

Accordi con gli alberghi per chi è in quarantena E arrivano i camper per i test

Rallentano i contagi, 388 ieri, mentre il numero dei tamponi cresce a 3.600 e si avvicina all'obiettivo di 4mila al giorno. Per velocizzare le analisi a Torino e nel resto del Piemonte arrivano i camper per il drive-in del test. Mezzi itineranti che si affiancano agli ambulatori: in pochi minuti il test è fatto. Questa mattina in piazza Castello saranno presentati i primi mezzi a disposizione dell'Asl Città di Torino grazie alla sinergia con Anpas, Croce Verde, Associazione italiana Cuore e rianimazione. «Ma il numero crescerà ancora - promette l'assessore alla sanità Luigi Icardi - e saranno utilizzate anche per fare i test sul personale sanitario delle rsa diventate focolai di contagio».

L'indicatore più positivo fra i dati diffusi ieri sera dall'Unità di crisi è il calo dei ricoveri in terapia intensiva: 429. Erano 440 lunedì. Ma per la prima volta si registrano anche più guariti che decessi e il Piemonte si allinea finalmente alla tendenza riscontrata in tutte le altre regioni italianc. Fra guariti certificati e sulla via delle dimissioni siamo a 1.375, mentre i morti sono 1.349, 65 più del giorno precedente.

Da oggi entra in vigore l'ordinanza del presidente Alberto Cirio che raccomanda caldamente l'uso delle mascherine quando si esce, anche se non ne prevede l'obbligo come invece ha fatto la Lombardia. Il diktat di servire con le mascherine a coprire naso e bocca riguarda soltanto gli esercenti. «E' difficilissimo trovarle, sarebbe inopportuno imporne l'uso in queste condizioni», è la giustificazione del governatore del Piemonte. Più severo sarebbe l'assessore alla sanità Icardi, il quale ammette di essere favorevole a misure più drastiche: «Io sono per il modello coreano. Anzi filippino» .

Gli alberghi sono la futura tappa della riconversione di spazi per l'emergenza covid-19. Saranno utilizzati per ospitare soggetti non contagiati: personale sanitario e familiari di persone che devono restare in isolamento. Il piano è pronto, assicura Icardi, messo a punto dalla prefettura di Torino. Ieri è partito un nuovo bando per trovare 20 operatori socio sanitari. Si offrono contratti a tempo determinato della durata di un anno da destinare all'Asl Cuneo 2 Alba e Bra. Pochi giorni per partecipare: i termini scadono sabato.

Icardi respinge l'accusa che il Piemonte stia andando peggio di altre Regioni: «Lasciamo perdere il Veneto, ma se prendiamo i dati dell'Emilia che ha un sistema sanitario ritenuto ottimo, si vede che il numero dei morti è più alto del nostro».

Le criticità ci sono e sono importanti. In cima alla lista il dramma delle rsa del Piemonte. Un altro punto debole restano le Usca, le Unità speciali di continuità assistenziale che hanno il compito fondamentale di prendersi in carico i pazienti a domicilio. Non tutte le aziende sanitarie le hanno attivate.

«Quattro su un totale di 12 non sono riuscite a organizzarle - fa rilevare la consigliera Dem Monica Canalis - E in elenco c'è anche Torino Città, che è l'azienda più grande della Regione. Oltre a Biella, Verbania, Cuneo 1». Manca pure un protocollo unico regionale sulle cure domiciliari, insiste la consigliera del Pd: «Le cure domiciliari precoci sono fondamentali per contenere la diffusione del contagio, fare filtro e alleggerire la pressione sugli ospedali».

— **s.str.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

1375

I guariti
Per la prima volta dall'inizio dell'epidemia il numero di guariti in Piemonte supera quello dei morti: che ieri sono stati 65, per un totale di 1349

388

I contagi
È il numero di nuovi contagi da coronavirus in Piemonte ieri il più basso da settimane. In totale sono 13.434 le persone finora risultate positive al "Covid-19" in Piemontediminuiscono anche i ricoveri in terapia intensiva 429: ieri era 11 di più

3600

I tamponi
Sono stati 3600 i tamponi effettuati ieri in regione un numero che si avvicina a quei 4 mila al giorno che il presidente Cirio aveva posto come obiettivo. In totale i tamponi eseguiti dall'inizio dell'epidemia sono 46927. Di questi, 26474 sono risultati negativi



Drive In
Partono oggi in piazza Castello a Torino i test rapidi effettuati su camper che poi gireranno per la Regione. Prelievi simili sono già attivi a Collegno (in foto)

Da oggi in vigore l'ordinanza del presidente Cirio che obbliga all'uso delle mascherine tutti i dipendenti dei negozi